



Al Presidente del Consiglio regionale  
Daniele Leodori  
SEDE

**ORDINE DEL GIORNO**  
**ex art. 69 Reg. Lav. collegato alla P.L. n. 85**

**OGGETTO: Disposizioni Anticipate di Trattamento – attuazione dell’articolo 4 della legge n. 219 n. 2017 (“Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”)**

**PREMESSO CHE**

- la legge 22 dicembre 2017, n. 29 (*“Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”*), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione e degli articoli 1, 2 e 3 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, è volta a tutelare il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all’autodeterminazione della persona con specifico riferimento alla fase terminale della stessa, assicurando il rispetto della volontà del paziente espresso nelle Disposizioni Anticipate di Trattamento (cd. *“DAT”*);

- tale legge prevede specifici adempimenti in capo alle Regioni, stabilendo in particolare che:

a) *“Le regioni che adottano modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dei dati del singolo iscritto al Servizio sanitario nazionale possono, con proprio atto, regolamentare la raccolta di copia delle DAT, compresa l’indicazione del fiduciario, e il loro inserimento nella banca dati, lasciando comunque al firmatario la libertà di scegliere se darne copia o indicare dove esse siano reperibili?”* (cfr. art. 4, comma 7);

b) *“Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministero della salute, le regioni e le aziende sanitarie provvedono a informare della possibilità di redigere le DAT in base alla presente legge, anche attraverso i rispettivi siti internet?”* (cfr. art. 4, comma 8);

**RITENUTO ALTRESÌ NECESSARIO**

- assicurare che presso le strutture sanitarie regionali siano rispettati i precetti sopra richiamati, garantendo la diffusione della conoscenza dell'esistenza di tale legge, una corretta comunicazione tra medico e paziente, la conoscenza dell'esistenza del diritto al rifiuto delle cure, della possibilità di ricorrere alla terapia del dolore, del diritto a pianificare in maniera anticipata le proprie cure e i trattamenti medici;
- che la Regione detti indirizzi al SSR ai fini della registrazione delle DAT nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) già introdotto in Regione Lazio, nel rispetto della normativa sulla *privacy*;

### **SI IMPEGNA**

il Presidente e la Giunta della Regione Lazio ad attivarsi affinché:

- la competente Direzione regionale di attuare, per quanto di competenza regionale, le disposizioni di cui alla legge n. 219 del 2017, previo confronto con l'Autorità Garante per la Privacy, per la raccolta e la registrazione, nelle varie modalità, digitale e/o analogica, consentite dalla legge, delle volontà dei cittadini in ordine alle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), compresa l'indicazione del fiduciario e mediante il coinvolgimento di tutti gli operatori del servizio sanitario regionale e dei medici di medicina generale;
- assicuri adeguate campagne informative volte diffondere la conoscenza degli obiettivi della normativa in materia di consenso informato e di DAT, le sue finalità e le modalità di attivazione dei percorsi strutturati dalla Regione;
- l'ANCI Lazio si occupi del coordinamento e dell'armonizzazione delle procedure operative di registrazione, conservazione e fruizione delle DAT, garantendo il coinvolgimento di tutti i Comuni e di tutte le aziende sanitarie, anche convenzionate.

Roma, 21 dicembre 2018

Cons. Eleonora Mattia (PD – prima firmataria)